

Allegato 3

“Modulo per richiesta di autorizzazione dei Centri Prova al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine irroratrici in Piemonte”

Marca da
bollo per
atti
pubblici

Alla Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura
Direzione Agricoltura
Settore Fitosanitario
Via Livorno, 60
10144 TORINO
Fax. n. 011-432.3710
Casella PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it
e-mail: controlloirroratrici@regione.piemonte.it

Richiesta di autorizzazione dei Centri Prova al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine irroratrici in Piemonte

Ragione sociale:

Legale rappresentante:

Partita IVA:

Codice Fiscale:

Indirizzo Sede:

Comune:

Prov:

Telefono:

Fax:

e-mail:

Casella PEC:

Tecnici preposti alla realizzazione dei controlli di cui dispone il Centro:

Cognome	Nome	Titolo di studio	Abilitazione n°	Tipo attrezzatura*

* Specificare se l'abilitazione conseguita riguarda barre irroratrici, atomizzatori, altre tipologie o tutte.

Si richiede l'autorizzazione secondo le seguenti specifiche (barrare le caselle che interessano):

	Barre	Atomizzatori	Altre tipologie ¹
Controllo funzionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Regolazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Attrezzatura per il controllo delle irroratrici in dotazione del Centro Prova:

Banco completo n°	Costruttore	Tipologia Attrezzatura controllabile

¹ *Le altre tipologie comprendono: le lance a mano collegate a irroratrici tradizionali, a motocarriole o pompe fisse; le irroratrici spalleggiate con motore autonomo e dotate di ventilatore; i cannoni.

Il Centro Prova dispone di n. ____ postazioni informatiche con la seguente configurazione minima: personal computer Intel Core i3 da 2-3,00 Ghz, 2 GB di RAM, hard disk di almeno 40 GB, Monitor a colori con scheda video con risoluzione 1024 x 768 pixel, lettore di CD/DVD ROM, sistema operativo Windows XP, Vista o superiori, Office 2007 o superiori, Internet Explorer o superiori, connessione ad INTERNET ADSL o simili).

Il/la sottoscritto/a _____

codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ prov. _____

indirizzo _____

in qualità di titolare legale rappresentante

della DITTA sopra indicata

richiede l'autorizzazione **a svolgere il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici in Piemonte** ai sensi delle "Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole" approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 25-736 del 5/12/2014.

A tal fine dichiara:

- di rispettare la "Metodologia di riferimento per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole" approvata con provvedimento della Regione Piemonte (Allegato 1);
- di redigere in ogni parte le apposite "Schede di controllo delle irroratrici per colture erbacee, per colture arboree e delle irroratrici speciali" approvate con provvedimento della Regione Piemonte (Allegato 2) e conservare presso la sede del Centro, copia delle Schede compilate, nonché degli Attestati di funzionalità rilasciati;
- di registrare tramite l'apposito supporto informatico predisposto dalla Regione Piemonte i dati relativi alle verifiche effettuate e trasmetterli agli Enti interessati, secondo quanto stabilito dalla Regione Piemonte;
- di effettuare i controlli delle attrezzature delle aziende richiedenti senza alcuna discriminazione;
- di accettare di sottoporsi ai controlli disposti dalla Regione Piemonte al fine di accertare la correttezza delle verifiche effettuate e del relativo rilascio degli Attestati di funzionalità;
- di comunicare preventivamente alla Regione Piemonte le variazioni riguardanti la sede, le attrezzature utilizzate ed il personale preposto alla realizzazione del servizio;
- di rispettare i costi massimi stabiliti dalla Regione Piemonte per la realizzazione dei controlli;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto delle condizioni sopra indicate, può essere sospesa o revocata l'autorizzazione al Centro prova ad effettuare i controlli così come previsto al Punto 3 dell'Allegato della D.G.R. n. 25-736 del 5/12/2014;
- che i dati indicati nella presente richiesta corrispondono a verità;
- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del d.pr. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

(solo per i Centri che non dispongono del personale abilitato al momento della presentazione della domanda)

- i tecnici preposti al servizio che non sono in possesso della necessaria abilitazione hanno presentato richiesta di abilitazione al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine irroratrici in Piemonte di cui al Punto 4.4 dell'Allegato della D.G.R. n. 25-736 del 5/12/2014.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 e di consentire all'Amministrazione Regionale, il trattamento dei dati contenuti nel presente modello per i fini propri dell'Ente.

La presente richiesta di autorizzazione può essere inviata esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- consegnata a mani e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta, in presenza del funzionario regionale addetto;
- sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta e consegnata a mani da parte di terzi in presenza del funzionario addetto assieme alla copia fotostatica -fronte retro- leggibile, non autenticata di un documento di identità in corso di validità del titolare o rappresentante legale;
- sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta e trasmessa via fax allegando la copia - fronte retro- di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale. (modalità utilizzabile solo in caso di uso di marca da bollo digitale);
- trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal titolare/rappresentante legale allegando la copia - fronte retro- di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale. (modalità utilizzabile solo in caso uso di marca da bollo digitale);
- scansionata con la firma autografa del titolare/rappresentante legale e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata - fronte retro- di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale (modalità utilizzabile solo in caso di uso di marca da bollo digitale);
- sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta e trasmessa per Posta Raccomandata semplice allegando la copia - fronte retro- di un documento di identità in corso di validità del titolare/rappresentante legale.

In caso di trasmissione telematica l'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata) certifica la data di invio.

Un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

(per esteso e leggibile)

ALLEGATI:

fotocopia del documento di riconoscimento

altro: _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

(solo in caso di consegna a mani in presenza del funzionario regionale addetto)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la richiesta è:

sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto.

Tipo documento _____ n. _____ rilasciato

da _____ in data _____;

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

(firma per esteso e leggibile
funzionario regionale)

(firma per esteso e leggibile del
soggetto consegnatario)

Informativa art. 13 Decreto legislativo n. 196/2003

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 prevede il diritto di chiunque alla protezione dei dati personali che lo riguardano.

La Regione Piemonte - Settore Fitosanitario, titolare del trattamento dei dati, desidera informarla che i dati personali forniti ai fini del presente procedimento saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela dei diritti dell'interessato in conformità alle disposizioni del citato Decreto.

Il trattamento dei dati è effettuato dall'Ufficio del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte con sistemi manuali/cartacei e con l'ausilio di strumenti informatici attraverso modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati forniti vengono trattati per finalità istituzionali e in adempimento della gestione del procedimento "Autorizzazione dei Centri Prova al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine irroratrici in Piemonte".

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per gli adempimenti e le finalità sopra individuate.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente *pro-tempore* del Settore Fitosanitario regionale con sede in Torino, Via Livorno 60.

Al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall' articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, che riproduciamo integralmente:

“Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”*